

Direzione: FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G13018 del 16/10/2018

Proposta n. 16794 del 16/10/2018

Oggetto:

Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017.

OGGETTO: Modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28/07/2017.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02251 del 14 marzo 2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n. 306 del 19 giugno 2018 concernenti “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta”;

VISTI, inoltre:

- il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea;
- la comunicazione della Commissione, del 3 marzo 2010 “Europa 2020: Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”;
- il documento “Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014/2020 - Rif. Ares (2012) 1326063 - del 9 novembre 2012, che individua le principali sfide, le priorità di finanziamento e i possibili fattori di successo per la nuova programmazione 2014/2020;
- l’Accordo di partenariato 2014-2020 per l’impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che ha approvato determinati elementi dell’Accordo di partenariato con l’Italia CCI 2014IT16M8PA001;

- gli artt. 72, 73, 74 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo;
- l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativo alla designazione, da parte di ogni Stato membro, delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit, nonché degli eventuali organismi intermedi;
- l'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, paragrafo 1, che prevede che lo Stato membro, sulla base del parere dato dall'organismo di audit indipendente, notifica alla CE la data e la forma delle designazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione nonché il paragrafo 2, che prevede che le designazioni si basano su una Relazione e un Parere di conformità di un organismo di audit indipendente che valuta la conformità delle Autorità ai criteri, indicati nell'allegato XIII del regolamento medesimo, relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza;
- la nota EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014 "Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione", documento di analisi e di approfondimento delle disposizioni comunitarie e inerenti la procedura di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2014-2020;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Programmazione 2014- 2020 documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" del 18 settembre 2015, d'ausilio alle Autorità di Audit impegnate nella procedura di designazione delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi;
- il Documento del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del 27 dicembre 2012 "Fondi comunitari, metodi e obiettivi per un uso efficace nel 2014-2020";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 883/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 settembre 2013, relativo alle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e il Regolamento (EURATOM) n. 1074/1999 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, che, tra l'altro, stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, in particolare, le rettifiche finanziarie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda, tra l'altro, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici;
- il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23, "Ordinamento della formazione professionale";
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- la Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l’istituzione della “Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta Regionale n. R00002 del 08/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziativa relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono state adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la Decisione n. C(2014) 9799 della Commissione Europea del 12 dicembre 2014, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regione Lazio FSE 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del FESR e l’Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 13 marzo 2015, che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5, “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06885 del 06/04/2015 con la quale è stato adottato il documento “Reg. (UE) n. 1303/2013, art. 123. Adozione del documento “Procedura per il controllo preventivo per la costituzione di organismi intermedi (OOII) ai sensi dell’art. 123 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013”, comprensivo di Check list e del verbale di verifica per la costituzione degli OOII;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05336 del 30 aprile 2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di

Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;

- la Determinazione Dirigenziale n. G07196 del 11/06/2015 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la delega delle funzioni agli Organismi Intermedi nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014/202 della Regione Lazio;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07317 del 15/06/2015 (e relativa Convenzione del 15/06/2015) con cui l'Autorità di Gestione ha individuato la Direzione Regionale Lavoro come Organismo Intermedio ai sensi del paragrafo 6 dell'art. 123 del Regolamento (UE) 1303/2013, a seguito del controllo preventivo effettuato sulla stessa finalizzato alla conferma dell'adeguatezza delle dotazioni organiche e delle competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni delegate;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07318 del 15/06/2015 (e relativa Convenzione del 16/06/2015) con cui l'Autorità di Gestione ha individuato la Direzione Regionale Politiche sociali, autonomie, Sicurezza e Sport come Organismo Intermedio ai sensi del paragrafo 6 dell'art. 123 del Regolamento (UE) 1303/2013, a seguito del controllo preventivo effettuato sulla stessa finalizzato alla conferma dell'adeguatezza delle dotazioni organiche e delle competenze professionali adeguate a svolgere le funzioni delegate, successivamente modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. G12329 del 3 ottobre 2018 che individua la Direzione Regionale per l'Inclusione sociale come SRA;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 3 settembre 2015 "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. E00020 del 29/11/2016 con la quale l'Autorità di Audit ha adottato il "Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" dell'IGRUE come documento a cui conformare le procedure dell'Autorità di Audit della Regione Lazio in merito alla designazione delle Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del POR FESR 2014-2020 e del POR FSE 2014-2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. G16237 del 27/12/2016 con la quale l'Autorità di Gestione ha aggiudicato alla Società Consortile ASS.FOR.SEO a r.l., una Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo, ai sensi dell'art. 123 c. 7 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Determinazione G00690 22/01/2018 che approva il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e delle Piste di controllo dell'Organismo Intermedio Società Consortile ASS.FOR.SEO a r.l. per la gestione delle attività delegate nell'ambito del Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione", nonché prende atto dell'Atto di Recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII (approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28/07/2017) dell'OI Società Consortile ASS.FOR.SEO a r.l..
- la verifica sul Sistema Informativo effettuata dall'Autorità di Audit in data 24/11/2016

con la collaborazione del MEF-RGS-IGRUE coadiuvato dalla propria società in house SOGEI e la relazione tecnica trasmessa dall'IGRUE con e-mail del 05/12/2016;

- la nota prot. n. U0646150 del 28 dicembre 2016 con cui l'Autorità di Audit ha trasmesso la relazione definitiva per la designazione delle Autorità del PO FSE Lazio 2014/2020, il parere di conformità senza riserve, a norma dell'art. 124, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel quale dichiara che il sistema di gestione e di controllo istituito per il Programma operativo FSE della Regione Lazio - Obiettivo Investimenti per la crescita e l'occupazione - codice CCI 2014IT05SFOP005, periodo 2014/2020, è conforme agli articoli 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e il Piano di azioni da intraprendere da parte dell'AdG e dell'AdC;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 30/12/2016 con cui sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020 sulla base della Relazione e del Parere di conformità di un organismo di audit indipendente (Autorità di Audit) che ha ritenuto che i sistemi di gestione e controllo del programma operativo FSE della Regione Lazio - Obiettivo Competitività regionale e occupazione - codice CCI 2007IT052PO004, periodo 2014-2020, soddisfino i criteri di conformità indicati nell'allegato XIII del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza, ed al disposto degli articoli 72, 73, 74 del medesimo Regolamento;
- la notifica del 30 dicembre 2016 su SFC alla Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione, della data e della forma delle designazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 "Approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017, recante modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017";
- la Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 concernente l'approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Determinazione Dirigenziale n. G12329 del 3 ottobre 2018 "Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Lazio - Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" – Individuazione delle Strutture Regionali Attuatrici – SRA e approvazione del documento "Linee Guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", dello Schema di convenzione con la SRA Direzione Regionale per l'Inclusione sociale e dello Schema di convenzione con le SRA/Beneficiario Provincia di Latina, Provincia di Viterbo, Provincia di Frosinone, Provincia di Rieti;
- la Convenzione di cui alla predetta Determinazione Dirigenziale n. G12329 del 3 ottobre 2018 tra l'Autorità di Gestione e la SRA Direzione Regionale per l'Inclusione

sociale, stipulata in data 10 ottobre 2018;

- le Convenzioni di cui alla predetta Determinazione Dirigenziale n. G12329 del 3 ottobre 2018 tra l'Autorità di Gestione e le SRA/Beneficiario Provincia di Latina, Provincia di Viterbo, Provincia di Frosinone, Provincia di Rieti, stipulate rispettivamente in data 8 ottobre 2018, 11 ottobre 2018, 9 ottobre 2018, 8 ottobre 2018;
- la nota prot. n. 0543095 del 10/09/2018 con la quale è stato avviato il processo di individuazione dell'Organismo Intermedio Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 125, dispone che l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;
- ai sensi del vigente Regolamento Regionale 6 settembre 2002, e s.m.i. "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio dell'Assessorato Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del Programma della Regione Lazio rappresenta l'Autorità di Gestione del Programma operativo regionale finanziato con il FSE e, in tale ambito, svolge le attività previste dai Regolamenti UE riguardo alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del Fondo e dei relativi cofinanziamenti;
- le funzioni di Autorità di Gestione sono assegnate alla Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio;
- le funzioni di Autorità di Certificazione sono assegnate alla Direzione Regionale Programmazione economica;
- le funzioni di Autorità di Audit sono assegnate alla Direzione Regionale Audit FESR, FSE e FEASR e controllo interno;
- la Direzione Regionale Lavoro assume le funzioni di Organismo Intermedio;
- la Società Consortile ASS.FOR.SEO a r.l. assume le funzioni di Organismo Intermedio (Sovvenzione Globale);
- la Direzione Regionale per l'Inclusione sociale assume le funzioni di SRA;
- le Province di Latina, Viterbo, Frosinone, Rieti assumono le funzioni di SRA/Beneficiari;
- l'Autorità di Audit, in occasione dell'espletamento dell'Audit di sistema e degli Audit tematici sull'AdG e dell'Audit sulle operazioni, per il terzo periodo contabile, 01/07/2016 – 30/06/2017, ha formulato rilievi e osservazioni sul sistema di gestione e controllo del PO Lazio FSE 2014/2020, come desumibili, in particolare, dagli esiti dei rapporti definitivi trasmessi con nota prot. n. 0115827 del 01/03/2018 (Audit di sistema sull'AdG), con nota prot. n. 0025821 del 17/01/2018 (Audit tematico misure antifrode), con nota prot. n. 0115542 del 01/03/2018 (Audit tematico sul sistema informativo) e dalla RAC – Relazione annuale di controllo, caricata su SFC in data 01/03/2018;
- l'Autorità di Gestione, con nota prot. n. 0209086 del 10/04/2018, ha comunicato all'AdA un piano di follow up in relazione ai rilievi formulati sui singoli requisiti chiave, corredato dalla documentazione a supporto delle azioni correttive individuate, realizzate o avviate;
- tra le azioni correttive intraprese è emersa la necessità di un adeguamento del

documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione”, anche al fine di recepire le modifiche della riorganizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale intervenute attraverso successive modifiche al Regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 ed, in particolare, con le citate Deliberazioni della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 e n. 306 del 19/06/2018;

DATO ATTO che, conformemente a quanto disposto dalla citata Deliberazione n. 410 del 18 luglio 2017, la Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017, recante modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione”, dispone che l’Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con successivi atti monocratici, apporti le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del FSE, dandone comunicazione all’Autorità di Audit;

DATO ATTO che le modifiche intervenute sul documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” derivano anche da un fattivo confronto con gli uffici dell’Autorità di Gestione, dell’Autorità di Certificazione, degli Organismi Intermedi, e con altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del FSE, nonché con la stessa Autorità di Audit;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere alla modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”, approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017;

RITENUTO di approvare il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e parte integrante e sostanziale della stessa;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa,

- di modificare il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10814 del 28 luglio 2017;

- di approvare il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l’occupazione”, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e parte integrante e sostanziale della stessa;
- di prevedere che l’Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2014-2020, con successivi atti monocratici, apporti le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di attuazione e di programmazione del FSE, dandone comunicazione all’Autorità di Audit.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui istituzionali www.regione.lazio.it e www.lazioeuropa.it.

La Direttrice
AdG POR Lazio FSE
Avv. Elisabetta Longo